

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

Prot. N.43-29302/2018

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA – COMUNE DI VILAFRANCA P.TE – VARIANTE AL P.R.G.C. ADOTTATA CON D.C.C. N. 10 DEL 28/02/2018 AI SENSI DELL'ART. 16BIS, L.R. 56/77 - RIADOTTATA SUCCESSIVAMENTE CON D.C.C. N. 23 DEL 19/06/2018 AI SENSI DELL'ART. 16BIS, L.R. 56/77 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica

visto il progetto della Variante al P.R.G.C. vigente, inerente l'area ex-demanio foglio 28 mappale 246 via Vigone:

- adottato con deliberazione C.C. n. 10 del 28/02/2018, ai sensi dell'articolo 16bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e trasmesso alla Città Metropolitana del Comune di Villafranca P.te con Nota del 24/03/2018 (pervenuta il 24/03/2018 ns. prot. 37455/18), unitamente agli Atti e alla convocazione della Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 20/04/2018, presso la Città Metropolitana di Torino;
- riadottato, (revocando la precedente deliberazione limitatamente alle parti in contrasto con il progetto preliminare modificato) con deliberazione C.C. n. 23 del 19/06/2018, ai sensi dell'articolo 16bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i. (causa doppia salvaguardia) e trasmesso alla Città Metropolitana con Nota del 23/06/2018 (pervenuta il 25/06/2018 ns. prot. 75975/18), unitamente alla agli Atti e alla convocazione della Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 06/07/2018, presso la Città Metropolitana di Torino;
(*pratica n. V16B/001/2018*);

preso atto che il Comune di Villafranca P.te:

- è adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico);
- ha in corso la definizione delle aree dense, di transizione e libere, sull'intero territorio comunale, in ottemperanza del comma 7 dell'art. 16 delle N.d.A., del PTC2;

preso inoltre atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, con la Variante urbanistica in oggetto, adottata con D.C.C. n. 10 del 28/02/2018 e riadottata con D.C.C. n. 23 del 19/06/2018, ai sensi dell'articolo 16bis della L.R. 56/77 e s.m.i., così come emerge dagli Atti trasmessi;

rilevato che, nello specifico, il progetto della Variante urbanistica, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, è finalizzato a valorizzare l'ambito demaniale, trasferito a titolo gratuito al Comune di Villafranca P.te con decreto del Direttore Regionale Agenzia dal Demanio (prot. n. 2015/5427/DR-TO del 29/04/2015), localizzato a nord del capoluogo, tra la strada comunale via Vigone e la strada provinciale n. 139. In particolare viene proposto:

- il cambio di destinazione urbanistica dell'area, da agricola a produttiva – terziario (commerciale);
- l'identificazione dell'area con l'acronimo D1;
- la modifica del centro abitato per includere l'ambito D1;
- la previsione di un'ulteriore rotatoria d'innesto sulla S.P. n. 139;
- la riduzione della fascia di rispetto stradale della S.P. n. 139 all'interno dell'ambito D1, da 30 a 10 m;

dato atto che:

- la Variante in oggetto è stata sottoposta a preventiva Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai sensi del comma 5 dell'articolo 16bis della L.R. 56/77 e s.m.i e della D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 e trasmessa ai Soggetti con competenza ambientale (SCA);
- il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana, in qualità di Soggetto con Competenze Ambientali (SCA), come si evince dagli Atti trasmessi, ha inviato al Comune di Villafranca P.te il proprio contributo in data 29/09/2017 prot. n. 11883;
- l'Organo Tecnico Comunale, sulla scorta dei pareri acquisiti dai Soggetti con Competenze Ambientali, ha emesso il verbale prot.n. 2209/2017 di esclusione della Variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

preso atto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune, che:

- gli immobili oggetto di Variante sono inseriti nel *Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2017-2020*;
- le modifiche proposte con la Variante urbanistica al P.R.G. vigente, sono coerenti con le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 16bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- le modifiche proposte con la Variante al P.R.G. in oggetto sono coerenti con le condizioni di rischio idrogeologico;

preso inoltre atto che :

- nella Conferenza dei Servizi del 20/04/2018, presso gli Uffici della Città metropolitana, è emerso che l'area oggetto di valorizzazione, posta in salvaguardia (art. 58 L.R. 56/77 e s.m.i.) con la deliberazione del C.C. n. 10 del 28/02/2018, era ulteriormente in salvaguardia con la Proposta tecnica del progetto preliminare della Variante strutturale n. 4.

Si è pertanto deciso congiuntamente, come emerge dal verbale, di sospendere la Conferenza in attesa dell'adozione del progetto preliminare della Variante strutturale n. 4, al fine di stralciare le modifiche urbanistiche proposte nell'area in questione;

- l'Amministrazione comunale con deliberazione del C.C. n. 22 del 19/06/2018 ha adottato il progetto preliminare della Variante strutturale n. 4, stralciando le nuove previsioni urbanistiche dell'ambito in oggetto.

Successivamente con deliberazione del C.C. n. 23 del 19/06/2018 ha riadottato, ai sensi dell'art. 16bis della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante urbanistica di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (area ex-Demanio) e contestualmente revocato la deliberazione del C.C. n. 10 del 28/02/2018, limitatamente alle parti in contrasto con il progetto preliminare modificato;

dato atto che:

- la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi, in data 20/04/2018, rappresentata dall'Architetto Nadio Turchetto, funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato dal Dirigente con nota prot. n. 40924/2018 del 03/04/2018;
- i rappresentanti degli Enti presenti nella Conferenza dei Servizi del 20/04/2018 hanno convenuto di sospendere la Conferenza per consentire di assolvere alle problematiche emerse con la doppia salvaguardia nell'ambito in questione;
- la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi del 06/07/2018, rappresentata dall'Architetto Nadio Turchetto, funzionario del Servizio

Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato dal Dirigente con nota prot. n. 74946 / 2018 del 20/06/2018;

dato inoltre atto che l'Amministrazione Comunale ha comunicato che a seguito della pubblicazione della Variante Urbanistica, avvenuta nei termini di legge, **non sono pervenute osservazioni**;

dato atto che la Città Metropolitana di Torino:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi dell'art. 16bis della L. R. n. 56/77 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

- a) **di prendere atto** che, con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 558–27952/2018 del 28/11/2018, è stata dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il PTC2, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
- b) **di formulare**, ai sensi del 16bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, in merito al progetto di Variante urbanistica, inerente il cambio della destinazione urbanistica da agricola a produttiva – terziario (commerciale), di un ambito demaniale, trasferito a titolo gratuito al Comune di Villafranca P.te con decreto del Direttore Regionale Agenzia dal Demanio, le seguenti osservazioni:
- evidenziata l'incongruenza tra la nuova rotatoria sulla S.P. n. 139, prossima a quella già esistente (40 metri circa) e quanto previsto dal D.P.R. del 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e dal D.M. del 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" che stabiliscono per le strade extraurbane, distanze maggiori tra gli innesti viari, è stata presentata alla Città metropolitana una soluzione alternativa, oggetto, su richiesta del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica (nota prot. n. 131971 del 21/11/2018), del parere del Servizio Viabilità 2 prot. n. 138397 del 06/12/2018, allegato alla presente determinazione e al quale si rimanda per l'aggiornamento delle cartografie del P.R.G.C.;
 - in riferimento alla proposta di ridurre la fascia di rispetto stradale da 30 a 10 metri, è opportuno per coerenze e continuità con l'ambito urbanistico precedente a quello in oggetto, riposizionare la fascia di rispetto della S.P. n. 139 a 30 metri, come da Piano vigente;
- c) **di prendere atto che** il delegato della Città Metropolitana di Torino rappresenterà i contenuti della presente determinazione nella Conferenza dei Servizi della Variante in oggetto;

Torino, 11/12/2018

Il Dirigente del Servizio Pianificazione
Territoriale Generale e Copianificazione
Urbanistica
(Ing. Giannicola Marengo)
(F.to in originale)